



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale, nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore delle persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, promuove una funzione assistenziale, di prossimità e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, favorendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- all'interno di tale sistema riveste una particolare importanza Spazio37 quale snodo fondamentale del SISTEMA GRAVE MARGINALITA' del territorio di Monza;

- SPAZIO37 è uno spazio di proprietà comunale, sito in via Borgazzi 37, per la gestione di attività di assistenza primaria in cui vengono erogati i seguenti interventi:
 - Punto doccia - spazio nel quale è possibile lavarsi e ricevere biancheria pulita;
 - Piano Freddo - ospitalità notturna per persone senza fissa dimora nei periodi più freddi dell'anno (metà ottobre-metà aprile);
 - Punto casa - spazio per reperimento stoviglie, biancheria, etc.;
 - "Abi...toh" Servizio Guardaroba;
 - Drop-in - Centro Diurno per persone che fanno anche uso di sostanze;
- le attività realizzate presso Spazio37, di natura assistenziale, ludico, ricreativa, di sostegno e aggancio con soggetti particolarmente fragili e inclini all'isolamento e ad una ulteriore marginalizzazione, rivestono un'estrema importanza per i frequentatori dello spazio, che ne riconoscono la funzione di aggregazione e sostegno;

Richiamata inoltre la delibera G.C. 349/2018 con la quale:

- veniva dato corso alla costituzione del sistema di rete denominato "Monza.con", consistente in interventi a contrasto della marginalità e della povertà;
- veniva approvato il testo dell'Accordo di Collaborazione della Rete "Monza.con" tra i soggetti che collaborano alla realizzazione delle attività di contrasto alla marginalità e alla povertà per il periodo 2019-2021 e relativo Piano Operativo 2019-2021 allegato all'Accordo, nonché il testo dell'opuscolo "... dove andare a Monza per ...";

Richiamata la delibera G.C. n. 284/2019 di approvazione della convenzione con l'Associazione Nazionale City Angels Italia odv - sez Monza - e Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Monza -, per la gestione del Piano Freddo sino al 31/12/20, successivamente prorogato con determinazione n. 1888/2020 sino al 17/04/21, per il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto del buon esito della gestione sperimentale a mezzo convenzionamento con realtà associative del territorio, come da incontri di verifica con i soggetti gestori e report dell'Alta Professionalità del Servizio Inclusione e Grave Emarginazione;

Ritenuto che:

- l'Amministrazione Comunale del Comune di Monza riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni ed al conseguimento dei fini istituzionali e a tale scopo intende garantire servizi di prossimità in favore di persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese attraverso convenzionamento con realtà associative con esperienza in materia;
- l'Amministrazione Comunale di Monza, rispetto alla programmazione delle azioni nell'ambito della tutela di persone senza dimora intende avvalersi dell'opera delle Associazioni di volontariato, in particolar modo

per ciò che riguarda la gestione delle attività di Spazio37 all'interno della rete dei Servizi per persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, vista la natura solidaristica e di utilità sociale dello stesso;

Rilevato che:

- la Legge 328/2000, all'art. 5, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...";
- il D.Lgs 267/2000, all'art 8, comma 1, prevede che "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto";
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";
- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;

Rilevato inoltre che i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (in tal caso, si specifica che tali requisiti sono richiesti a decorrere dall'operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
- il possesso di requisiti di moralità professionale;
- il poter dimostrare "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al

numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore);

Dato atto che l'Ente non dispone del personale necessario per gestire direttamente ed in toto il servizio e che, pertanto, si ravvisa l'esigenza di attivare le procedure necessarie per garantire il funzionamento dello stesso;

Considerato di procedere all'espletamento del servizio di gestione del Piano Freddo mediante stipula di convenzione con una Associazione specializzata in materia, dando atto che tale stipula, finalizzata al perseguimento di un interesse pubblico e diretta a garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti fragili e in condizione di marginalità, garantisce condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e non costituisce un comportamento distorsivo della concorrenza, come da relazione agli atti del Servizio Sociale;

Ritenuto di procedere all'individuazione della Associazione con cui stipulare la convenzione per la gestione del Piano Freddo mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Visti l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato per la gestione del Piano Freddo in favore di adulti fragili e senza dimora in condizioni di marginalità (periodo 01/09/21 - 15/04/23) e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

Dato atto che:

- la partecipazione alla procedura comparativa è aperta a tutte le Associazioni di volontariato che abbiano i seguenti requisiti:
 - avere tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone gravemente emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
 - essere qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e che siano iscritti ad uno dei Registri previsti dalle normative di settore;
 - avere svolto negli ultimi tre anni (01/01/18 - 31/12/20) attività/progetti di cui al precedente punto a);
 - avere stipulato almeno una convenzione con Ente Pubblico per la gestione di servizi di cui al precedente punto a), compresa nel periodo 01/01/18 - 31/12/20;
 - avere la disponibilità di volontari idoneamente formati;
 - essere in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;

- essere in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001;
- insussistenza di rapporti di parentela, affinità contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
- accettazione delle clausole contenute nel codice etico dell'Ente, la mancata accettazione del Codice Etico costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- essere in regola con le disposizioni antimafia;
- non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni;
- L'Ente procederà ad esaminare le proposte progettuali pervenute dalle Associazioni tramite la costituzione di un'apposita Commissione tecnica che valuterà i progetti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso pubblico.
- L'Ente provvederà a riconoscere alla Associazione un contributo a rimborso delle spese sostenute, compiutamente rendicontate e documentate dalla stessa, nel limite del massimale previsto nei documenti di gara.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta n. 78 del 04.05.2021 "Approvazione PEG/Piano Performance 2021 - 2023";

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:

I1E1204a - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;

D E T E R M I N A

1) di approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato per la gestione del Piano Freddo in favore di adulti fragili e senza dimora in condizioni di marginalità (periodo 01/09/21 - 15/04/23) e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico e relativi allegati:
- Istanza di ammissione
- Dichiarazione per partecipazione a gara
- Schema convenzione
- Modello offerta economica

3) di indire la procedura per l'individuazione della Associazione con cui stipulare la convenzione per la gestione del Piano Freddo mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, da aggiudicare secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso;

4) di dare atto che l'avviso pubblico e relativi allegati verranno pubblicati sul sito internet del Comune nella Sezione "Bandi di gara - Servizi";

5) di dare atto che il valore complessivo massimo della convenzione è pari a complessivi € 50.000,00 per l'intero periodo, posto a base di gara;

6) di prevedere che, successivamente al termine ultimo stabilito dagli atti della procedura per la presentazione delle offerte, verrà nominata una Commissione Giudicatrice;

7) di stabilire che si procederà all'individuazione dell'Associazione con cui stipulare la Convenzione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio;

8) di dare atto:

- che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali, dott.ssa Lucia Negretti;
- il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta Professionalità del Servizio Inclusione e grave emarginazione del Comune di Monza, dott. Marco Belloni;
- che il RUP e il DEC non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- che le persone che si sono occupate della redazione dei documenti necessari all'indizione degli atti di gara sono il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione e il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità dei Servizi Sociali, dott. Lorenzo Beltrame;

9) di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 12.000,00 al Capitolo 8553 - BP 2021;
- € 24.000,00 al Capitolo 8553 - Bilancio Pluriennale 2021-2023 - anno 2022;
- € 14.000,00 al Capitolo 8553 - Bilancio Pluriennale 2021-2023 - anno 2023;

10) di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

11) di impegnare, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di € 30,00 per il pagamento del contributo ANAC al Capitolo 8553 - BP 2021, dando atto che i partecipanti alla procedura non dovranno provvedere ad alcun pagamento come previsto dalle tariffe ANAC attualmente in vigore per lo scaglione di importi posti a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00;

12) di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa del capitolo interessato e con le regole di finanza pubblica;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2021	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN	1040202999	12041	12.000,00

		DIFFICOLT A'			
2022	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	24.000,00
2023	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	14.000,00

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2021	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	30,00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente: 8776345501;

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale, nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore delle persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, promuove una funzione assistenziale, di prossimità e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, favorendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- all'interno di tale sistema riveste una particolare importanza Spazio37 quale snodo fondamentale del SISTEMA GRAVE MARGINALITA' del territorio di Monza;

- SPAZIO37 è uno spazio di proprietà comunale, sito in via Borgazzi 37, per la gestione di attività di assistenza primaria in cui vengono erogati i seguenti interventi:
 - Punto doccia - spazio nel quale è possibile lavarsi e ricevere biancheria pulita;
 - Piano Freddo - ospitalità notturna per persone senza fissa dimora nei periodi più freddi dell'anno (metà ottobre-metà aprile);
 - Punto casa - spazio per reperimento stoviglie, biancheria, etc.;
 - "Abi...toh" Servizio Guardaroba;
 - Drop-in - Centro Diurno per persone che fanno anche uso di sostanze;
- le attività realizzate presso Spazio37, di natura assistenziale, ludico, ricreativa, di sostegno e aggancio con soggetti particolarmente fragili e inclini all'isolamento e ad una ulteriore marginalizzazione, rivestono un'estrema importanza per i frequentatori dello spazio, che ne riconoscono la funzione di aggregazione e sostegno;

Richiamata inoltre la delibera G.C. 349/2018 con la quale:

- veniva dato corso alla costituzione del sistema di rete denominato "Monza.con", consistente in interventi a contrasto della marginalità e della povertà;
- veniva approvato il testo dell'Accordo di Collaborazione della Rete "Monza.con" tra i soggetti che collaborano alla realizzazione delle attività di contrasto alla marginalità e alla povertà per il periodo 2019-2021 e relativo Piano Operativo 2019-2021 allegato all'Accordo, nonché il testo dell'opuscolo "... dove andare a Monza per ...";

Richiamata la delibera G.C. n. 284/2019 di approvazione della convenzione con l'Associazione Nazionale City Angels Italia odv - sez Monza - e Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Monza -, per la gestione del Piano Freddo sino al 31/12/20, successivamente prorogato con determinazione n. 1888/2020 sino al 17/04/21, per il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto del buon esito della gestione sperimentale a mezzo convenzionamento con realtà associative del territorio, come da incontri di verifica con i soggetti gestori e report dell'Alta Professionalità del Servizio Inclusione e Grave Emarginazione;

Ritenuto che:

- l'Amministrazione Comunale del Comune di Monza riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni ed al conseguimento dei fini istituzionali e a tale scopo intende garantire servizi di prossimità in favore di persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese attraverso convenzionamento con realtà associative con esperienza in materia;
- l'Amministrazione Comunale di Monza, rispetto alla programmazione delle azioni nell'ambito della tutela di persone senza dimora intende avvalersi dell'opera delle Associazioni di volontariato, in particolar modo

per ciò che riguarda la gestione delle attività di Spazio37 all'interno della rete dei Servizi per persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, vista la natura solidaristica e di utilità sociale dello stesso;

Rilevato che:

- la Legge 328/2000, all'art. 5, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...";
- il D.Lgs 267/2000, all'art 8, comma 1, prevede che "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto";
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";
- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;

Rilevato inoltre che i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (in tal caso, si specifica che tali requisiti sono richiesti a decorrere dall'operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
- il possesso di requisiti di moralità professionale;
- il poter dimostrare "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al

numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore);

Dato atto che l'Ente non dispone del personale necessario per gestire direttamente ed in toto il servizio e che, pertanto, si ravvisa l'esigenza di attivare le procedure necessarie per garantire il funzionamento dello stesso;

Considerato di procedere all'espletamento del servizio di gestione del Piano Freddo mediante stipula di convenzione con una Associazione specializzata in materia, dando atto che tale stipula, finalizzata al perseguimento di un interesse pubblico e diretta a garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti fragili e in condizione di marginalità, garantisce condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e non costituisce un comportamento distorsivo della concorrenza, come da relazione agli atti del Servizio Sociale;

Ritenuto di procedere all'individuazione della Associazione con cui stipulare la convenzione per la gestione del Piano Freddo mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Visti l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato per la gestione del Piano Freddo in favore di adulti fragili e senza dimora in condizioni di marginalità (periodo 01/09/21 - 15/04/23) e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

Dato atto che:

- la partecipazione alla procedura comparativa è aperta a tutte le Associazioni di volontariato che abbiano i seguenti requisiti:
 - avere tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone gravemente emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
 - essere qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e che siano iscritti ad uno dei Registri previsti dalle normative di settore;
 - avere svolto negli ultimi tre anni (01/01/18 - 31/12/20) attività/progetti di cui al precedente punto a);
 - avere stipulato almeno una convenzione con Ente Pubblico per la gestione di servizi di cui al precedente punto a), compresa nel periodo 01/01/18 - 31/12/20;
 - avere la disponibilità di volontari idoneamente formati;
 - essere in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;

- essere in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001;
- insussistenza di rapporti di parentela, affinità contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
- accettazione delle clausole contenute nel codice etico dell'Ente, la mancata accettazione del Codice Etico costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- essere in regola con le disposizioni antimafia;
- non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni;
- L'Ente procederà ad esaminare le proposte progettuali pervenute dalle Associazioni tramite la costituzione di un'apposita Commissione tecnica che valuterà i progetti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso pubblico.
- L'Ente provvederà a riconoscere alla Associazione un contributo a rimborso delle spese sostenute, compiutamente rendicontate e documentate dalla stessa, nel limite del massimale previsto nei documenti di gara.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta n. 78 del 04.05.2021 "Approvazione PEG/Piano Performance 2021 - 2023";

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:

I1E1204a - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;

D E T E R M I N A

1) di approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato per la gestione del Piano Freddo in favore di adulti fragili e senza dimora in condizioni di marginalità (periodo 01/09/21 - 15/04/23) e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico e relativi allegati:
- Istanza di ammissione
- Dichiarazione per partecipazione a gara
- Schema convenzione
- Modello offerta economica

3) di indire la procedura per l'individuazione della Associazione con cui stipulare la convenzione per la gestione del Piano Freddo mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, da aggiudicare secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso;

4) di dare atto che l'avviso pubblico e relativi allegati verranno pubblicati sul sito internet del Comune nella Sezione "Bandi di gara - Servizi";

5) di dare atto che il valore complessivo massimo della convenzione è pari a complessivi € 50.000,00 per l'intero periodo, posto a base di gara;

6) di prevedere che, successivamente al termine ultimo stabilito dagli atti della procedura per la presentazione delle offerte, verrà nominata una Commissione Giudicatrice;

7) di stabilire che si procederà all'individuazione dell'Associazione con cui stipulare la Convenzione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio;

8) di dare atto:

- che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali, dott.ssa Lucia Negretti;
- il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta Professionalità del Servizio Inclusione e grave emarginazione del Comune di Monza, dott. Marco Belloni;
- che il RUP e il DEC non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- che le persone che si sono occupate della redazione dei documenti necessari all'indizione degli atti di gara sono il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione e il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità dei Servizi Sociali, dott. Lorenzo Beltrame;

9) di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 12.000,00 al Capitolo 8553 - BP 2021;
- € 24.000,00 al Capitolo 8553 - Bilancio Pluriennale 2021-2023 - anno 2022;
- € 14.000,00 al Capitolo 8553 - Bilancio Pluriennale 2021-2023 - anno 2023;

10) di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

11) di impegnare, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di € 30,00 per il pagamento del contributo ANAC al Capitolo 8553 - BP 2021, dando atto che i partecipanti alla procedura non dovranno provvedere ad alcun pagamento come previsto dalle tariffe ANAC attualmente in vigore per lo scaglione di importi posti a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00;

12) di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa del capitolo interessato e con le regole di finanza pubblica;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2021	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN	1040202999	12041	12.000,00

		DIFFICOLT A'			
2022	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	24.000,00
2023	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	14.000,00

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2021	8553	TRASFERI MENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLT A'	1040202999	12041	30,00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente: 8776345501;

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA
GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI
DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONZA

Premesso e richiamati i provvedimenti normativi di seguito menzionati:

- la Legge 328/2000, che, all'art. 5, prevede che *“per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...”*;
- il D.Lgs 267/2000, che, all'art 8, comma 1, prevede che *“I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto”*;
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" che prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- il D.lgs 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 che consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, *“convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”*;
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 che dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 che colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli *“interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni”*;
- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 che prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;

Rilevato che i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- a) l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (in tal caso, si specifica che tali requisiti sono richiesti a decorrere dall'operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
- b) il possesso di requisiti di moralità professionale;
- c) il poter dimostrare *“adeguata attitudine”*, da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come *“concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”*, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

In esecuzione della propria determinazione nr. xx del xx

AVVISA

che si procede alla selezione di Associazioni di volontariato, vista la natura solidaristica e di utilità sociale del Piano Freddo, al fine di definire, attraverso una convenzione, un programma di attività finalizzate alla gestione dello Spazio 37 per il periodo 01/09/21 - 15/04/23.

1. Requisiti di partecipazione:

La partecipazione alla procedura comparativa è aperta a tutte le Associazioni di volontariato che abbiano i seguenti requisiti:

- a) che abbiano tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone gravemente emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- b) che siano qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e che siano iscritti ad uno dei Registri previsti dalle normative di settore;
- c) che abbiano svolto negli ultimi tre anni (01/01/18 - 31/12/20) attività/progetti di cui al precedente punto a);
- d) che abbiano stipulato almeno una convenzione con Ente Pubblico per la gestione di servizi di cui al precedente punto a), compresa nel periodo 01/01/18 - 31/12/20;
- e) che abbiano la disponibilità di volontari idoneamente formati;
- f) che siano in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;
- g) che siano in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- h) l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001;
- i) l'insussistenza di rapporti di parentela, affinità contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
- j) l'accettazione delle clausole contenute nel codice etico dell'Ente, la mancata accettazione del Codice Etico costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- k) essere in regola con le disposizioni antimafia;
- l) il non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni;

Le Associazioni possono presentarsi alla presente procedura in forma singola o mediante Associazione Temporanea di Scopo con altre Associazioni.

Nel caso di ATS i requisiti devono essere posseduti in proprio da ciascuna Associazione partecipante all'ATS.

Gli operatori economici partecipanti dovranno effettuare sopralluogo presso la struttura prima della presentazione delle offerte.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere preventivamente concordata telefonando al n. 039/2832878 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00.

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 30 giugno 2021.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

2. Durata del rapporto

La convenzione in parola avrà durata dalla sottoscrizione sino al 15/04/23.

3. Rimborso delle spese sostenute

A fronte delle attività svolte verrà riconosciuto un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, consistenti in:

- a) rimborso volontari o eventuale personale dipendente
- b) oneri servizio lavanderia / piccola manutenzione
- c) spese generali di funzionamento dell'organizzazione imputabili alle attività oggetto della convenzione
- d) oneri sicurezza
- e) assicurazione a favore di dipendenti e volontari per la responsabilità civile verso terzi;

Le spese sostenute e ammesse al rimborso non potranno superare l'importo complessivo di € 50.000,00 per l'intero periodo (01/09/21 - 15/04/23), salvo quanto sotto indicato.

Il rimborso spese di massimo € 50.000,00 potrà essere incrementato di ulteriori € 6.500,00/annui così composti:

- € 3.500,00 per acquisto di DPI per tutti i volontari coinvolti e gli ospiti del Piano Freddo (mascherine, gel, visiere, tute, ...) per eventuale emergenza sanitaria;
- € 3.000,00 per eventuale ampliamento della durata del Piano Freddo in ragione dell'emergenza sanitaria ed eventuale ricorso a figure professionali necessarie per emergenza sanitaria (es. ASA/OSS...). Tale quota potrà essere utilizzata esclusivamente e strettamente su formale indicazione e autorizzazione dell'Ente.

Tale ulteriore quota dovrà essere compiutamente rendicontata e documentata nei limiti di quanto sopra indicato (punti a), b), c), d), e)).

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo, l'importo verrà corrisposto alla Associazione Capofila che si occuperà a propria cura e spese della ripartizione del contributo tra i soggetti aderenti, secondo gli accordi definiti tra le parti.

4. Tipologia di attività e servizi espletati per conto del Comune di Monza

L'oggetto della convenzione riguarda l'attivazione di servizi di accompagnamento ospiti e presidio struttura finalizzati al buon funzionamento dello Spazio 37 (Docce, Piano Freddo e relativa lavanderia).

Per la descrizione si fa riferimento alla bozza di convenzione allegata.

5. Commissione di valutazione

L'Amministrazione procederà ad esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute dalle Associazioni tramite la costituzione di un'apposita Commissione tecnica.

6. Criteri di valutazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'Associazione dovrà presentare:

- la **domanda di partecipazione** alla procedura comparativa, secondo lo schema allegato al presente atto;
- la **proposta progettuale** di organizzazione delle attività che deve comprendere anche le informazioni relative ai criteri sottostanti da sottoporre al giudizio della Commissione di cui al precedente punto 5:

Di seguito sono indicati gli elementi di valutazione:

Descrizione PARAMETRO	Sub-Criteri	Punti
A. Esperienza pregressa VOTO MAX 10	A1. Esperienza pregressa nella gestione di Accoglienza Notturna, Dormitorio, Centro di Accoglienza per persone senza fissa dimora	2 pt per ogni anno di esperienza fino a Max 4 pt
	A2. Esperienza pregressa nei servizi di prossimità in favore di persone senza fissa dimora	2 pt per ogni anno di esperienza fino a Max 6 pt
B. Proposta progettuale VOTO MAX 25	B1. Piano organizzativo Piano Freddo	Max 20
	B2. Piano organizzativo Docce	Max 5
C. Personale volontario e dipendente VOTO MAX 30	C1. Programmazione ed organizzazione del personale.	Max 10
	C2. Gestione sostituzioni in caso di assenza del personale volontario o dipendente	Max 5
	C3. Numero volontari impiegati	Da 5 a 8 - 2 pt Da 9 a 12 - 4 pt Da 13 a 16 - 6 pt Da 17 a 20 - 8 pt Oltre 20 - 10 pt
	C4. Curriculum del coordinatore	Max 5
D. Controlli sulla qualità del servizio VOTO MAX 10	D1. Modalità e periodicità del controllo della qualità percepita da parte dell'Ente.	Max 5
	D2. Modalità e periodicità del controllo della qualità percepita da parte dell'Utenza.	Max 5
E. Altre proposte migliorative (a totale cura e spese della Organizzazione) MAX 5	E1. Proposte migliorative offerte in termini di efficientamento / ampliamento del servizio.	Max 5
MAX 80		MAX 80

Specifiche:

A1. L'Associazione dovrà rappresentare e documentare l'esperienza pregressa nella gestione di Accoglienza Notturna, Dormitorio, Centro di Accoglienza per persone senza fissa dimora, specificando il numero di anni di esperienza.

A2. L'Associazione dovrà rappresentare e documentare l'esperienza pregressa nei servizi di prossimità in favore di persone senza fissa dimora, specificando il numero di anni di esperienza.

B1. L'Associazione dovrà presentare un progetto tecnico operativo relativo alla gestione dell'Asilo Notturmo.

B2. L'Associazione dovrà presentare un progetto tecnico operativo relativo alla gestione del servizio docce.

C1. L'Associazione dovrà rappresentare il piano organizzativo del personale (volontario o dipendente) necessario alla gestione della struttura ed al suo buon funzionamento, anche mediante la rappresentazione della "settimana tipo".

C2. L'Associazione dovrà rappresentare il piano di sostituzione del personale (volontario o dipendente) in caso di assenza.

C3. L'Associazione dovrà indicare il numero di volontari impiegati nell'espletamento del servizio.

C4. L'Associazione dovrà allegare il curriculum del direttore della struttura, che dovrà possedere i requisiti minimi richiesti dalla Convenzione (art. 5 comma 8).

D1. L'Associazione dovrà rappresentare modalità e periodicità della verifica del gradimento del servizio da parte del Comune di Monza.

D2. L'Associazione dovrà rappresentare modalità e periodicità della verifica del gradimento del servizio da parte degli ospiti della struttura.

E1. L'Associazione dovrà rappresentare le proposte migliorative offerte per il miglioramento (efficientamento / ampliamento) del servizio. È da intendersi che tali offerte saranno a totale cura e spese dell'Organizzazione.

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da unico documento formato da massimo 10 facciate (numerate) - formato A4 - con margini di 2 cm - carattere Trebuchet 11 - interlinea singola. Le pagine eccedenti le 10 facciate non verranno considerate.

Non verranno considerati nelle 10 facciate i curricula/questionari.

- c) **L'offerta economica** relativa all'importo massimo del contributo concesso dall'Amministrazione Comunale, in riduzione rispetto ai € 50.000,00 per l'intero periodo, redatta secondo lo schema allegato al presente atto.

Il punteggio attribuito al soggetto N deriverà dall'applicazione della seguente formula:

$20 \times \text{valore contributo più basso offerto dai diversi concorrenti} / \text{valore contributo offerto dalla ditta N}$

Es.

Concorrente 1 = contributo offerto € 48.000,00

Concorrente 2 = contributo offerto € 36.000,00 (contributo più basso proposto)

Concorrente 3 = contributo offerto € 43.000,00

Punteggio concorrente 1 = $20 \times 36.000 / 48.000 = 15$

Punteggio concorrente 2 = $20 \times 36.000 / 36.000 = 20$

Punteggio concorrente 3 = $20 \times 36.000 / 43.000 = 16,74$

7. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché tutta la documentazione richiesta, dovrà essere consegnata in busta chiusa, adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, presso gli uffici amministrativi dei Servizi Sociali di via Guarenti 2 entro e non oltre le ore 12.30 di lunedì 06 luglio 2021 (orari di consegna da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30). Non saranno accettate domande presentate dopo la scadenza dei termini come sopra indicati.

La busta dovrà riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILE E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023”.

All'interno di tale busta dovranno essere inserite le seguenti nr. 3 buste chiuse, adeguatamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante:

- busta n. 1: busta riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILE E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente:
 - l'istanza di ammissione - (in caso di ATS, ciascuna soggetto associato dovrà compilare l'istanza - una istanza per ciascun membro -, specificando il ruolo nella ATS - capofila/membro - ciascuna istanza dovrà essere controfirmata da tutti i partecipanti all'ATS),
 - la dichiarazione per affidamento diretto o partecipazione a gara (come da modello allegato) - (in caso di ATS, ciascuna soggetto associato dovrà compilare il modello - un modello per ciascun membro -, ciascun modello dovrà essere controfirmato da tutti i partecipanti all'ATS)
 - l'attestazione di avvenuto sopralluogo, controfirmata dal rappresentante del Comune di Monza con cui è stato effettuato il sopralluogo - (in caso di ATS dovrà essere firmata dall'Associazione capofila e controfirmata da tutti gli altri membri)
 - l'atto costitutivo e lo statuto della Associazione - (in caso di ATS dovrà essere presentato atto costitutivo e statuto di tutte le Associazioni aderenti all'ATS),
- busta n. 2: busta riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILE E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023 - PROGETTO TECNICO” contenente il progetto tecnico redatto secondo lo schema e i dettami di cui all'art. 6, punto b). In caso di ATS il progetto tecnico dovrà essere firmato da tutte le Associazioni aderenti all'ATS.
- busta n. 3: busta riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILE E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023 - OFFERTA ECONOMICA” contenente l'offerta economica redatta secondo lo schema allegato al presente atto (in caso di discrepanza tra importo in cifre e importo in lettere, prevarrà l'importo in lettere) contenente anche un prospetto rappresentativo del bilancio annuale presunto, a giustificazione di quanto offerto. In caso di ATS l'offerta economica dovrà essere firmata da tutte le Associazioni aderenti all'ATS.

Nel rispetto del principio di segretezza dell'offerta economica è fatto assoluto divieto, a pena di esclusione, di inserire nelle buste 1 e 2 l'offerta economica.

8. Codice identificativo gara (CIG) e pagamento contributo ANAC

Il codice identificativo gara (CIG) associato alla presente procedura è il seguente: 8776345501.

I partecipanti alla procedura non dovranno provvedere ad alcun pagamento come previsto dalle tariffe ANAC attualmente in vigore per lo scaglione di importi posti a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00.

9. Controlli

La Commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa, con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere ai Soggetti partecipanti di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica ed organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla manifestazione di interesse, si procederà all'esclusione del partecipante, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Le modalità di svolgimento delle funzioni attribuite e di utilizzo delle risorse economiche assegnate, nonché gli adempimenti, la durata del partenariato, i controlli e le cause di decadenza, revoca e risoluzione saranno definite nell'Accordo di Partenariato tra il Comune di Monza e gli Enti partner di ciascun specifico progetto.

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza, dott.ssa Lucia Negretti;
- il Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta Professionalità del Servizio Inclusione e grave emarginazione del Comune di Monza, dott. Marco Belloni.

11. Informazioni sull'Avviso

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Sociale a mezzo pec monza@pec.comune.monza.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/06/21. Le risposte verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Monza alla pagina dedicata alla presente procedura.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.monza.it

Allegati:

- Allegato 1 - Istanza di ammissione
- Allegato 2 - Dichiarazione per affidamento diretto o partecipazione a gara
- Allegato 3 - Schema convenzione
- Allegato 4 - Modello offerta economica

Dichiarazione per affidamento diretto o partecipazione a gara

AL COMUNE DI MONZA
Servizi Sociali

Procedura per l'affidamento di: **GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023**

Il sottoscritto

nato a il
residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza n. civico
Stato
nella sua qualità di
dell'impresa/società/associazione
con sede legale nel Comune di Provincia Cap.
Via/Piazza n. civico
Stato

domicilio fiscale nel Comune di
Provincia Cap.
Via/Piazza n. civico
Stato

sede operativa Comune di
Provincia Cap.
Via/Piazza n. civico
Stato

telefono
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
codice fiscale partita I.V.A.

DICHIARA

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace e contenente dati non rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

(barrare e compilare le parti che l'operatore economico deve rendere note al Comune di Monza)

A) Motivi di esclusione

A.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lettere a) b) c) c-bis) c-ter) c-quater) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

A.2a) di essere in regola con le prescrizioni dell'art. 17 della L. 68 del 12/3/99
(specificare, solo se il concorrente è assoggettato a detti obblighi, l'ufficio provinciale competente a certificare l'ottemperanza):

oppure

- A.2b) di non essere tenuto all'osservanza della suddetta normativa
(se non soggetto agli obblighi relativi alla L. n. 68/1999)

A.3) che i nominativi di:

- A.3a) (se impresa individuale) titolare e direttore/i tecnico/i -quest'ultimo/i se presente/i;
- A.3b) (se società in nome collettivo) tutti i soci e direttore/i tecnico/i - quest'ultimo/i se presente/i;
- A.3c) (se società in accomandita semplice) tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- A.3d) (nel caso di società - diverse dalle s.n.c. e dalle s.a.s.- nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati entrambi i soci) tutti i membri del C.d.A. cui è conferita rappresentanza legale, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (inclusi i soggetti titolari di poteri sostitutivi e/o delegati - (es. Vicepresidente), tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica o socio/i di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.
(Ove il socio di maggioranza del concorrente fosse una persona giuridica, la dichiarazione dovrà riguardare i soggetti con poteri di rappresentanza, direzione, controllo, vigilanza e direttori tecnici);
- A.3e) titolari di poteri institori e procuratori generali (ove previsti);

risultano i seguenti:

Cognome
Nome
Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

(ripetere in caso di più nominativi)

Cognome
Nome
Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

Cognome
Nome
Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

Cognome
Nome

Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

A.4) che, per quanto a conoscenza del dichiarante, nei confronti dei soggetti indicati al punto A.3):

A.4a) **non sussistono** le cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lett. c) c-bis) c-ter) l) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

A.4b) **sussistono** le seguenti condizioni di cui all'art. 80, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lett. c) c-bis) c-ter) l) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti sopracitati abbiano beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.).

Inoltre il concorrente deve obbligatoriamente indicare tutti i casi di illeciti professionali riportati (a titolo esemplificativo, risoluzioni contrattuali, applicazioni di penali, revoca di aggiudicazione, rinvio a giudizio, misure cautelari, procedimenti penali pendenti, precedenti esclusioni da gara pubbliche ecc...).

A.5) relativamente ai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura:

A.5a) che non vi sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura;

oppure

A.5b) che i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura risultano i seguenti (indicare i soggetti che ricoprivano le cariche di cui al precedente punto A.3):

Cognome
Nome
Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

(ripetere in caso di più nominativi)

Cognome
Nome
Luogo di nascita Data di nascita
codice fiscale
residenza
qualifica

Cognome

Nome

Luogo di nascita Data di nascita

codice fiscale

residenza

qualifica

Cognome

Nome

Luogo di nascita Data di nascita

codice fiscale

residenza

qualifica

- A.5c) che riguardo ai soggetti cessati dalle cariche sopra indicati, per quanto di mia conoscenza, non sussistono i motivi di esclusione indicati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

- A.5d) che per i soggetti cessati dalle cariche sopra indicati è intervenuta la seguente causa di esclusione di cui al comma 1, dell'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come da documentazione allegata;

Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti sopracitati abbiano beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.). Inoltre il concorrente deve obbligatoriamente indicare tutti i casi di illeciti professionali riportati (a titolo esemplificativo, risoluzioni contrattuali, applicazioni di penali, revoca di aggiudicazione, rinvio a giudizio, misure cautelari, procedimenti penali pendenti, precedenti esclusioni da gara pubbliche ecc...).

B) Conflitti d'interesse (art. 1, c. 9, lett. e) legge n. 190/2012) [1] [2]

(dichiarazione a carico del dichiarante)

- B.1a) di non essere a diretta conoscenza

oppure

- B.1b) di essere a diretta conoscenza

dell'esistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali fra i soggetti elencati al punto A.3) e Dirigenti o Funzionari del comune di Monza, i cui nominativi sono visibili sul sito istituzionale (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/>)

[1] se esistenti rapporti o affinità precisare quali e con chi);

[2] sono considerati parenti e affini entro il 2° grado nonni, genitori, sorelle, fratelli, figli, nipoti in linea retta; genitori, fratelli e sorelle, figli, nonni e nipoti in linea retta del coniuge).

rapporto di parentela

Cognome

Nome

rapporto di parentela

Cognome

Nome

- B2) che darà tempestiva comunicazione al Comune di Monza in caso di sopravvenienza dei eventuali conflitti d'interesse.

C) Pantouflage (art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n.165/2001)
(dichiarazione a carico del dichiarante)

- C.1) di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo a ex dipendenti del Comune di Monza che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, in qualità di dirigenti, titolari di posizioni organizzative e/o responsabili di procedimento o a ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto di un provvedimento relativo a attività svolte dall'impresa.

D) Codice Etico e Codice di Codice di Comportamento del Comune di Monza (obbligo mutuato da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

- D.1) di aver preso visione del Codice Etico e di averne sottoscritta copia a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla procedura (http://www.comune.monza.it/export/sites/default/it/DOCUMENTI/comunemonza/bandi_appalti/servizi/TuaMonza/Codice_etico_gen2015.pdf).
- D.2) in caso di aggiudicazione, di osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di Comportamento del Comune di Monza, di cui dà atto di aver preso visione e piena conoscenza sul sito internet dell'Ente (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/Codice-disciplinare-personale/>)

E) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- E.1) di aver preso visione del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pubblicato sul sito del Comune di Monza (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/Piano-Anticorruzione-e-Trasparenza>)
- E.2) in caso di aggiudicazione, di mettere a conoscenza i propri dipendenti/collaboratori che effettueranno attività sul contratto in oggetto, della piattaforma per le segnalazioni di illeciti (<https://comunedimonza.whistleblowing.it/>) e della normativa sul whistleblower, allegata in calce alla presente dichiarazione.

F) Proprietà dei dati (obbligo mutuato da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

- F.1a) (solo per appalti/concessioni di servizi) di prendere atto che eventuali dati acquisiti dal concessionario/affidatario per e nell'espletamento del servizio affidato, e i loro aggiornamenti, sono di proprietà del Comune di Monza, che in qualunque momento deve poterne liberamente disporre. In quanto tali ne deve essere garantita l'accessibilità e la loro leggibilità in formato aperto e, se ciò non fosse possibile, si impegna a garantirne la trasmissione periodica in formato aperto al Comune di Monza.
- F.1b) (solo per appalti/concessioni di servizi) di garantire, al termine del contratto, la trasmissione al Comune di Monza, in formato aperto, di tutti i dati che siano stati acquisiti e aggiornati nell'esecuzione del servizio;

G) Privacy

- G.1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679/UE e della normativa nazionale, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- G.2a)** di autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente richiesta di preventivo qualora venga esercitata la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/90;

oppure

- G.2b)** di non autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia della documentazione presentata *(in tal caso allegare una dichiarazione, adeguatamente motivata, che indichi le informazioni che, ai sensi dell'art. 53 comma 5, lett. a), non devono essere rese pubbliche in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali)* [3]

H) Altre dichiarazioni

- H.1)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le norme e le condizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione della presente richiesta di preventivo indicata in oggetto;
- H.2)** di aver preso atto delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di ritenere remunerativo il prezzo offerto;
- H.3)** di impegnarsi ad adempiere, in caso di subappalto, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della L. n. 136, del 13/08/2010 e successive modifiche;
- H.4)** di assumere, a proprio carico, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- H.5)** di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali per l'esecuzione del servizio/fornitura in oggetto;
- ~~**H.6)** (solo per appalti di lavori) di essere a conoscenza dell'obbligo da parte delle imprese affidatarie, di allegare al buono ordine o di inviare via email l'indicazione delle date di effettuazione dei lavori e il nome e cognome di coloro che li eseguono.~~

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[3] N.B. Qualora la dichiarazione non venga allegata, il Comune di Monza si riterrà autorizzato, nel caso in cui venga esercitata la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/90, a rilasciare copia della documentazione eventualmente richiesta.

In caso di ATS, ciascuna soggetto associato dovrà compilare il modello - un modello per ciascun membro -, ciascun modello dovrà essere controfirmato da tutti i partecipanti all'ATS.

Allegare inoltre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Associazioni inottemperanti saranno escluse.

**SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E
SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37
PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023**

L'anno xx addì xx del mese di xx in Monza, via Guarenti 2

fra

Il Comune di Monza, in seguito Ente pubblico, con sede legale in Piazza Trento e Trieste 15, 20900 Monza, partita IVA 00728830969, codice fiscale 02030880153, rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi Sociali xx, abilitata alla sottoscrizione del presente atto sulla base delle attribuzioni dirigenziali assegnate

e

l'organizzazione di volontariato xx, in seguito organizzazione, con sede legale in xx a xx, codice fiscale xx, iscritta nel Registro regionale del volontariato in xx, con decreto n° xx, rappresentata dal Presidente xx, codice fiscale xx, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

premesso che:

- la Legge 328/2000, all'art. 5, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...";
- il D.Lgs 267/2000, all'art 8, comma 1, prevede che "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto";
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- il D.lgs 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";

- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;
- l'Amministrazione Comunale di Monza, rispetto alla programmazione delle azioni nell'ambito della tutela di persone senza dimora e/o fragili e/o affette da dipendenza intende avvalersi dell'opera delle Associazioni di volontariato, in particolar modo per ciò che riguarda le attività di prossimità, promozione e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili senza dimora e/o in condizioni di marginalità sociale;
- con determinazione xx veniva approvato l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato del territorio per la gestione del piano freddo in favore di adulti fragile e senza dimora in condizioni di marginalità presso spazio 37 - periodo 01/09/2021 - 15/04/2023;
- con determinazione xx veniva aggiudicata la procedura a xx;

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1- PREMESSE E OGGETTO

1. Le premesse sono parti integranti ed inscindibili in quanto costituiscono condizioni preliminari ed essenziali per l'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposti dalle parti con la presente convenzione.
2. L'oggetto della convenzione riguarda l'attivazione di servizi di accompagnamento ospiti e presidio struttura finalizzati al buon funzionamento dello Spazio 37 (Docce, Piano Freddo e relativa lavanderia).

ART.2 - FINALITÀ, TARGET E CONTENUTO DELLA CONVENZIONE

1. La finalità della presente convenzione è quella di favorire attività di prossimità, promozione e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili senza dimora e/o in condizioni di marginalità sociale, sull'intero territorio del Comune di Monza ed in particolar modo rispetto alle attività organizzate dal Comune presso SPAZIO37.
2. SPAZIO37 è uno spazio di proprietà comunale per la gestione di attività di assistenza primaria in cui vengono erogati i seguenti interventi:
 - Punto doccia - spazio nel quale è possibile lavarsi e ricevere biancheria pulita;
 - Piano Freddo - per un massimo di 25 persone, salvo minor numero in ragione di emergenze sanitarie;
 - Punto casa - spazio per reperimento stoviglie, biancheria, etc.;
 - "Abi...toh" Servizio Guardaroba;
 - Drop-in - Centro Diurno per persone che fanno anche uso di sostanze;
3. L'Associazione dovrà occuparsi a propria cura e spese, tramite i propri volontari disponibili o dipendenti, dell'organizzazione delle attività di accompagnamento ospiti e presidio struttura finalizzate al buon funzionamento dello Spazio 37 (Docce, Piano Freddo e relativa lavanderia, anche esterna), come sotto indicato:
 - Docce: 3h/gg per 52 sett/anno (venerdì 18.30-21.30),
 - Piano freddo: 9,5 h/giorno per 180 giorni e relativo servizio lavanderia (tutti i giorni 23.00-8.30) - periodo metà Ottobre - metà Aprile,secondo il calendario di apertura comunicato dall'Ente. Il servizio lavanderia consiste nel provvedere, anche a mezzo di ditta incaricata, alla preparazione dei sacchi, al ritiro, lavaggio,

stiraggio della biancheria relativa al Piano Freddo, verificando che ogni ospite deponga nella apposita retina numerata, lenzuola, federa, asciugamano e pigiama.

L'Associazione dovrà anche provvedere:

- al lavaggio, con attrezzature dell'Ente, della biancheria intima quotidiana utilizzata dagli ospiti, al ritiro di tale biancheria dalle lavatrici al termine del ciclo di lavaggio serale, all'attivazione del sistema di asciugatura, allo svuotamento delle asciugatrici (controllando che la biancheria sia asciutta) e alla posa dei sacchetti sugli stendini;
- al servizio di lavanderia, anche a mezzo di ditta incaricata, consistente nel provvedere al ritiro, lavaggio, sterilizzazione, stiraggio della biancheria relativa al Piano Freddo;
- alla consegna della colazione agli ospiti la mattina (dalle 7,30 alle 8,00) con alimenti forniti dalla Rete pane e Rose, che ne assume la responsabilità, derivanti da raccolte alimentari promosse dalle Associazioni del Tavolo Monza.con.

Tali attività dovranno essere espletate in una ottica educativa coinvolgendo gli ospiti della struttura in modo da sviluppare il senso di responsabilità e autonomia degli ospiti.

L'Associazione dovrà occuparsi inoltre, a propria cura e spese, della piccola manutenzione della struttura (a titolo esemplificativo: lampadine, serrature, maniglie, rubinetti, scarichi, galleggianti wc, manovelle tapparelle,...) fino ad un importo massimo di € 1.500,00 annui per la durata della presente convenzione.

4. L'Associazione dovrà avere volontari con i requisiti previsti per la somministrazione di alimenti e bevande per la distribuzione della colazione. I pasti serali, forniti in monoporzione da ditta esterna aggiudicataria del servizio di Ristorazione Scolastica dell'Ente come da contratto stipulato dal settore Istruzione, verranno invece distribuiti da volontari della rete Monza.con.
5. L'Associazione dovrà eseguire le prestazioni di propria competenza assicurando il massimo della responsabilità e collaborazione in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati per la realizzazione delle attività e per il buon funzionamento della convenzione.
6. Per la realizzazione delle attività/servizi sopra descritti l'Associazione metterà a disposizione almeno nr. **xx** volontari, che si alterneranno nei diversi giorni;

ART.3 - DURATA E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha validità dalla data di stipula e sino al 15/04/2023;
2. L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione, non essendo in alcun modo previsto il tacito rinnovo.
3. L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nella stessa, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione fino alla data in cui terminerà la gestione, concordata tra le parti. Data che dovrà essere definita, tra le parti, entro 1 mese dal ricevimento della diffida. L'Ente pubblico può inoltre risolvere la presente convenzione in ogni momento per sopravvenuti interessi pubblici o mutati indirizzi politici, senza oneri a proprio carico.
4. L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno trenta giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nella stessa

e che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione, nonché per gravi ritardi nella manutenzione straordinaria e messa a norma della struttura.

5. L'Associazione potrà inoltre risolvere autonomamente il vincolo a sé derivante dalla presente convenzione per scioglimento della Associazione stessa, dandone preavviso di almeno 60 giorni.

ART.4 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'attuale ubicazione ove svolgere le attività di cui alla presente convenzione è la struttura denominata SPAZIO37, sita a Monza in via Borgazzi 37, di proprietà del Comune di Monza, a cui afferisce utenza del territorio di competenza del Sistema di contrasto alla povertà MONZA.CON. Il Piano Freddo potrà ospitare all'interno della struttura un numero massimo di 25 ospiti, salvo minor numero in ragione di emergenze sanitarie.

ART.5 - PERSONALE E VOLONTARI

1. L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, ad utilizzare prevalentemente i propri Volontari, e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.
2. Per la prestazione delle attività convenzionate l'Associazione mette a disposizione Volontari e personale dipendente così come specificato nel progetto.
3. L'Associazione deve garantire che gli operatori inseriti nelle attività, oggetto della presente convenzione, siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività/servizio o delle prestazioni specifiche, siano moralmente idonee all'espletamento delle attività assegnate e prive di condanne penali per commissione di reati.
4. Spetta all'Associazione garantire che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative vigenti e ne risponde al Dirigente del Settore Servizi Sociali ed al Responsabile del Servizio per l'Inclusione.
5. L'Associazione deve garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione da consegnarsi all'Ente prima dell'avvio del servizio.
6. L'Associazione deve fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità proprie e/o concordare con l'Ente.
7. L'Associazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.
8. L'Associazione deve individuare un Coordinatore del servizio che sia referente per l'Amministrazione e garante del buon funzionamento dei servizi oggetto della presente convenzione. Il coordinatore dovrà avere una esperienza almeno biennale nella gestione di servizi di Accoglienza Notturna, Dormitorio, Centro di Accoglienza per persone senza fissa dimora e/o in servizi di prossimità in favore di persone senza fissa dimora.
9. All'inizio di ogni annualità del Piano Freddo il Coordinatore della Associazione predispone il programma operativo per la realizzazione e la gestione dello stesso e lo presenta, per l'approvazione, al Responsabile dei Servizi Sociali per l'Inclusione.

10. L'Associazione dovrà provvedere ad osservare e a far osservare ai propri volontari e collaboratori il codice di comportamento vigente nel Comune nel periodo di esecuzione della presente convenzione (la versione del codice vigente è pubblicata sul sito internet comunale) pena la sua risoluzione.

ART.6 - VERIFICHE

1. Il Comune effettuerà verifiche periodiche in ordine all'andamento del servizio, mediante sopralluoghi e attraverso riunioni periodiche con il Responsabile della Associazione.
2. L'Ente verificherà periodicamente il buon andamento del Servizio e l'adesione al programma sia nel gruppo di lavoro Unità Di Strada sia con incontri ad hoc.

ART.7 - ONERI A CARICO DELL'ENTE

1. Il Comune di Monza, a sostegno delle attività che dovranno essere svolte dall'Associazione, si impegna a rimborsare all'organizzazione ogni spesa rientrante nell'elencazione di cui sotto, nel limite massimo di € 50.000,00 per l'intero periodo (01/09/21 - 15/04/23) per:
 - rimborso volontari o eventuale personale dipendente
 - oneri servizio lavanderia / piccola manutenzione
 - spese generali di funzionamento dell'organizzazione imputabili alla presente convenzione
 - oneri sicurezza
 - assicurazione a favore di dipendenti e volontari per la responsabilità civile verso terzi;
2. Il rimborso avverrà, previa richiesta da parte dell'Associazione utilizzando l'apposita modulistica, con le seguenti scadenze:
 - primo acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di settembre 2021
 - secondo acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di dicembre 2021
 - terzo acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di marzo 2022
 - quarto acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di giugno 2022
 - quinto acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di settembre 2022
 - sesto acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di dicembre 2022
 - settimo acconto - € 6.000,00 meno riduzione percentuale offerta sulla base d'asta - entro il mese di marzo 2023
 - saldo finale annuo - entro 30 giorni dalla presentazione al Comune da parte della Associazione del rendiconto economico a consuntivo e della relazione di cui al successivo art. 11, nel rispetto del massimale di cui al primo comma.
3. È inteso che:
 - l'importo complessivo del rimborso non potrà essere superiore a quanto offerto in sede di gara,
 - qualora a consuntivo le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori alla suddetta somma, il rimborso sarà conseguentemente rideterminato in riduzione.

4. Spese superiori al massimo di cui al primo capoverso non saranno rimborsate, salvo quanto previsto al successivo punto 5.
5. Il rimborso spese di massimo € 50.000,00 per l'intero periodo potrà essere incrementato di ulteriori € 6.500,00/anno così composti:
 - € 3.500,00 per acquisto di DPI per tutti i volontari coinvolti e gli ospiti del Piano Freddo (mascherine, gel, visiere, tute, ...) per eventuale emergenza sanitaria;
 - € 3.000,00 per eventuale ampliamento della durata del Piano Freddo in ragione dell'emergenza sanitaria ed eventuale ricorso a figure professionali necessarie per emergenza sanitaria (es. ASA/OSS...). Tale quota potrà essere utilizzata esclusivamente e strettamente su formale indicazione e autorizzazione dell'Ente.

Tale ulteriore quota dovrà essere compiutamente rendicontata e documentata. Il rimborso di tale quota avverrà unitamente al saldo finale annuo.

6. Tutte le transazioni finanziarie relative al presente accordo avverranno esclusivamente a mezzo bonifico bancario quale strumento idoneo a consentire la tracciabilità delle stesse. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà l'immediata risoluzione di diritto dell'accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
7. L'accredito delle somme dovute sarà disposto sul conto corrente dedicato indicato dall'Associazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010.
8. Il contributo concesso dal Comune di Monza sarà inoltre riparametrato, in dipendenza del numero di giornate/ore effettivamente svolte.
9. Sono a carico del Comune di Monza le spese di funzionamento della struttura (utenze, materiali, cura del verde, ordinaria e straordinaria manutenzione, pulizia).

ART.8 - ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione si impegna ad utilizzare, per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, i propri volontari o dipendenti, nonché le attrezzature ed i mezzi a sua disposizione.
2. L'Associazione si impegna a svolgere la propria attività sul territorio cittadino attraverso:
 - l'adesione alla Rete di contrasto alla Povertà - MONZA.CON -;
 - la partecipazione al Gruppo di Lavoro della Rete sulle Unità di Strada (UDS);
 - la fattiva collaborazione alla realizzazione del Piano Freddo annuale del Comune di Monza;
 - la realizzazione delle attività programmate con continuità per il periodo preventivamente concordato;
3. L'Associazione si impegna:
 - a provvedere al rimborso delle spese sostenute dai propri volontari alle condizioni stabilite dal regolamento della Associazione stessa e nel rispetto della normativa vigente;
 - a retribuire il personale dipendente, qualora presente, in misura non inferiore a quella prevista dal CCNL di categoria e ad assolvere a tutti i conseguenti oneri previdenziali e assicurativi;
 - a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per quanto di propria competenza, esclusi gli obblighi e rischi derivanti e conseguenti al luogo di svolgimento delle attività;
 - a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 679/2016/UE e s.m.i. e

del D.Lgs 196/2003 così come integrato dal D.Lgs 10/08/2019 n. 101 e s.m.i. per quanto di propria competenza;

- a realizzare le attività programmate con continuità per il periodo preventivamente concordato;
- a comunicare all'Ente le eventuali sostituzioni degli Operatori e dei Volontari impegnati nel Servizio;
- a occuparsi della piccola manutenzione ordinaria, concordandola preventivamente, se del caso, con l'Ufficio Manutenzioni del Comune che ne verificherà la realizzazione a regola d'arte;
- ad utilizzare con cura e diligenza gli spazi, gli impianti, le attrezzature e gli arredi di SPAZIO37 al fine di preservarne lo stato di conservazione, custodendo gli stessi nel periodo di utilizzo;
- a comunicare preventivamente, all'inizio di ogni stagione, il planning organizzativo ed il nominativo dei volontari coinvolti.

4. L'Associazione gestirà in modo autonomo ed indipendente i propri volontari e/o dipendenti e/o collaboratori esercitando su di essi potere di vigilanza e controllo secondo il proprio statuto, sopportando gli oneri e le obbligazioni derivanti e conseguenti dal rapporto associativo, di lavoro e di collaborazione in modo autonomo ed indipendente.
5. La gestione dei servizi oggetto della presente convenzione viene effettuata dall'Associazione a proprio nome, per proprio conto in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'Associazione è espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività, posta in essere con dolo o colpa grave, dei propri soci e del proprio personale in relazione ai servizi oggetto della convenzione. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'Associazione si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa e/o azione che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.

ART.9 - FORMAZIONE DEI VOLONTARI

1. L'Associazione fornisce occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Ente.
2. L'Associazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

ART.10 - PARTECIPAZIONE

1. L'Ente pubblico si impegna a consultare l'Associazione in occasione di iniziative/progettualità legate alla marginalità sociale al fine di rendere effettivo, nei confronti dell'Associazione contraente, il diritto alla partecipazione, riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato.

ART.11 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Annualmente il Responsabile dell'Associazione dovrà presentare all'Ente una relazione sull'attività oggetto della presente convenzione, entro il mese di maggio di ogni anno.

ART.12 - REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 5 della D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117.
2. Il presente atto viene registrato solo in caso d'uso.

Il Dirigente del Settore
Servizi Sociali
xx

Il Presidente dell'Associazione
xx

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023

ISTANZA DI AMMISSIONE

Il Sottoscritto nato a il nella sua qualità di e come tale in rappresentanza dell'ente con sede legale in Via CAP Sede operativa in via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax indirizzo recapito corrispondenza posta elettronica certificata indirizzo e-mail ,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione di cui all'Avviso Pubblico in oggetto, presentando la propria candidatura, come specificato nella presente domanda, come:

Associazione singola

Come facente parte di una Associazione Temporanea di Scopo di Associazioni, in qualità di:

Associazione capofila

Associazione membro di una ATS avente come capofila la Associazione

E DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, di cui all'art. 1 dell'avviso pubblico, ovvero:

- che l'Associazione ha tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone gravemente emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- che l'Associazione è qualificabile come Ente del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e che è iscritta ad uno dei Registri previsti dalle normative di settore;
- che l'Associazione ha svolto negli ultimi tre anni (01/01/18 - 31/12/20) attività/progetti di cui al precedente punto a);
- che l'Associazione ha stipulato almeno una convenzione con Ente Pubblico per la gestione di servizi di cui al precedente punto a), compresa nel periodo 01/01/18 - 31/12/20;
- che l'Associazione ha la disponibilità di volontari idoneamente formati;
- che l'Associazione è in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;
- che l'Associazione è in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..;
- che non vi sono cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs.

- 165/2001;
- che non vi sono rapporti di parentela, affinità contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
 - di accettare delle clausole contenute nel codice etico dell'Ente (la mancata accettazione del Codice Etico costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012);
 - di essere in regola con le disposizioni antimafia;
 - di non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni;

data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ASSOCIAZIONE

Allegato: All. 1 Dichiarazione per affidamento diretto o partecipazione a gara

Allegare inoltre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Associazioni inottemperanti saranno escluse.

In caso di ATS, ciascuna soggetto associato dovrà compilare il modello - un modello per ciascun membro -, ciascun modello dovrà essere controfirmato da tutti i partecipanti all'ATS.

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37 - PERIODO 01/09/2021 - 15/04/2023

OFFERTA ECONOMICA

Il Sottoscritto nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'ente con sede legale in Via _____ CAP _____ Sede operativa in via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza posta elettronica certificata _____ indirizzo e-mail _____ ,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

Offre la seguente condizione economica migliorativa rispetto alla base d'asta del contributo complessivo di € 50.000,00 (cinquantamilaeuro/00) per l'intero periodo (01/09/21 - 15/04/23):

Importo del contributo complessivo offerto (in riduzione dell'importo di cui sopra):

- _____ (importo in cifre)
- _____ (importo in lettere)

E rappresenta come segue le voci di spesa del bilancio previsto per l'intero periodo (01/09/21 - 15/04/23):

Voce di Spesa	Importo
rimborso spese volontari e/o oneri personale dipendente	
lavanderia	
sicurezza	
Piccola manutenzione	
assicurazione a favore di dipendenti, volontari e ospiti per la responsabilità civile verso terzi e infortuni	
spese generali di funzionamento dell'organizzazione	
Altro (specificare)	
Totale	

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare inoltre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Associazioni inottemperanti saranno escluse.

In caso di ATS, il presente modello dovrà essere firmato da tutti i partecipanti all'ATS.



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DEL PIANO FREDDO IN FAVORE DI ADULTI FRAGILI E SENZA DIMORA IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' PRESSO SPAZIO 37

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **859** del 03/06/2021.

Si impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2021	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	12.000,00	1827/21
2022	8553	TRASFERIMENTI AREA	1040202999	12041	24.000,00	156/22

		ADULTI IN DIFFIC OLTA'				
2023	8553	TRASFE RIMENT I AREA ADULTI IN DIFFIC OLTA'	1040202 999	12041	14.000,0 0	17/23

Si impegnano le seguenti somme quale contribuzione dovuta all'Autorita'
 Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.):

Anno	Capitolo	Descrizi one	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2021	8553	TRASFE RIMENT I AREA ADULTI IN DIFFIC OLTA'	1040202 999	12041	30,00	1828/21

Monza, 03/06/2021

IL RAGIONIERE CAPO